



Federazione
Scacchistica
Italiana 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Alla Federazione Scacchistica Italiana

Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 – 20129 Milano

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato SUPPA ERCOLE (ID FSI 104690)

E' stato segnalato in data 11.09.2021 dall'Arbitro principale del II LUCCA CHESS FESTIVAL che “i giocatori Maksimovic e SUPPA, abbinati fra loro come avversari, sono arrivati intorno alle ore 15:40 per disputare il terzo turno di gioco, quindi con 40 minuti di ritardo rispetto all’inizio del turno, a fronte di un termine di tolleranza di 30 minuti. Interrogati sul motivo del ritardo, hanno risposto di aver pensato che il turno sarebbe iniziato alle ore 18:00, lo stesso orario d’inizio del primo turno. La motivazione del ritardo è stata ritenuta insufficiente, ed è stata assegnata partita persa a entrambi i giocatori..”.

Il giocatore ha fatto pervenire una memoria difensiva.

L'articolo 7.5.1 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende assentarsi per un singolo turno deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente. In caso di forza maggiore lo stesso deve cercare di mettersi in contatto con l'Arbitro principale entro un'ora dall'inizio del turno cui deve assentarsi. In tale caso, a discrezione dell'Arbitro principale, si potrà provvedere a esporre i nuovi abbinamenti fatti tenendo conto dell'assenza. Il diritto di cui sopra spetta al giocatore per soli due turni, anche consecutivi, nell'ambito dello stesso torneo. L'annuncio di un'eventuale terza assenza deve essere considerata comunicazione di ritiro. Il giocatore che perde a forfait l'ultimo turno, senza aver preannunciato l'assenza all'Arbitro principale con le modalità suesposte, deve essere considerato ritirato ingiustificatamente”.*

L'articolo 7.5.3 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo. Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente.*

Il giocatore ritirato ingiustificatamente perde il diritto a qualunque premio. Il ritiro di un giocatore deve essere citato dall'Arbitro principale nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia”.

L'assenza di un giocatore non tempestivamente comunicata rappresenta, in ogni caso, una alterazione del regolare svolgimento della gara, ed è comportamento passibile di sanzione disciplinare.

In questo caso il giocatore si è presentato alla scacchiera con un ritardo eccedente il termine di tolleranza, ritardo evidentemente imputabile ad un errore sull’orario di inizio del terzo turno di gioco.

Tenuta in considerazione la buona fede del giocatore, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Giustizia e Disciplina si irroga la sanzione minima della **ammonizione** nei confronti di SUPPA Ercole.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alle comunicazioni previste all'art. 6 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Milano, 16.11.2021

Il Giudice Sportivo Nazionale

Gabriele Vinciguerra

(firmato digitalmente)